



NOVARA - VCO

**CENTRO SERVIZI  
PER IL TERRITORIO**

Solidarietà e Sussidiarietà

**Bilancio Sociale**

**- anno 2019 -**

# INDICE

## Indice

Introduzione	p. 5
Lista degli acronimi e delle abbreviazioni	p. 7
Nota metodologica e struttura del documento	p. 9
Identità	p. 11
Identità del CST Novara VCO	p. 15
Gli Organi Sociali	p. 19
L'attività del CST Novara VCO	p. 23
Valore aggiunto e valore sociale generato	p. 41

# INTRODUZIONE

## Introduzione

Il 2019 è un anno importante in tema di Riforma del Terzo Settore e Bilancio Sociale perché, proprio in funzione della riforma, con il decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto vengono adottate le 'Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore'.

Viene quindi ribadito e regolamentato l'obbligo di legge che impone ai CSV di realizzare una rendicontazione sociale della propria attività come riportato nel D.Lgs. n. 117/2017, all'art. 61 comma 1) lettera l).

Se è vero che il Bilancio Sociale è uno strumento che aiuta a mettere a fuoco la mission del CST Novara VCO e a mettere le basi per un'importante operazione di trasparenza nei confronti degli stakeholder è anche vero che ad oggi non siamo in grado di rispondere a tutti i requisiti informativi richiesti dalle linee guida.

Il CST Novara VCO ha avviato un percorso di rinnovamento statutario, di ridefinizione e monitoraggio dei servizi erogati, di ridefinizione dei destinatari e delle modalità operative.

Siamo consapevoli di sperimentare un modello sempre in costante evoluzione e sviluppo, per assicurare nel tempo ulteriore capacità di trasparenza e chiarezza informativa rispetto alle linee strategiche scelte e ai servizi erogati.

Per il CST Novara VCO ogni edizione sarà sia la prosecuzione che l'inizio di un nuovo percorso che coinvolgerà, via via, l'intera struttura.

Doverosi sono quindi i ringraziamenti rivolti al Consiglio e allo staff del CST Novara VCO: Dania, Elena, Marco, Manuela, Patrizia, Simona, Stefania e Valentina per l'impegno profuso, la dedizione, la passione e la pazienza con cui quotidianamente si adoperano a fianco del volontariato organizzato delle provincie di Novara e del VCO.

*Carlo Teruzzi, Presidente  
Daniele Giaime, Vicepresidente  
Caterina Mandarinini, Direttore*

# LISTA DEGLI ACRONIMI

## Lista degli acronimi e delle abbreviazioni

**APS** - Associazione di Promozione Sociale

**Co.Ge.** - Comitato di Gestione del Fondo per il Volontariato Regione Piemonte

**CSV** - Centro di Servizio per il Volontariato

**CSVnet** - Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato

**CTS** - Codice del Terzo Settore

**ETS** - Ente del Terzo Settore

**FOB** - Fondazioni di Origine Bancaria

**FSV** - Fondo Speciale per il Volontariato ex legge 266/91

**FUN** - Fondo Unico Nazionale ex D.Lgs. 117/2017

**ODV** - Organizzazione di Volontariato

**ONC** - Organismo Nazionale di Controllo

**OTC** - Organismo Territoriale di Controllo

# NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

## Nota metodologica e struttura del documento

Il lavoro svolto ha utilizzato quale riferimento metodologico il Decreto del 4 luglio 2019 'Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore' pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019.

È intenzione del CST Novara VCO potenziare gli aspetti di trasparenza e accountability verso l'esterno; per rendere il Bilancio Sociale uno strumento in grado di garantire la massima trasparenza a tutti i portatori di interesse sulla gestione delle risorse da parte del CST Novara VCO cercando di esprimere il senso della propria attività e dei risultati ottenuti attraverso uno strumento immediato e sintetico cercando di rendere il documento fruibile da una platea numerosa.

Questa edizione del Bilancio Sociale si è concentrata sui seguenti aspetti:

- Informazioni generali del CST
- Struttura, governo e amministrazione
- Persone che operano per l'Ente
- Obiettivi ed attività

Per le prossime edizioni l'impegno è quello di approfondire gli aspetti legati alla situazione economico finanziaria e sulle modalità con cui l'Organo di Controllo del CST Novara VCO eserciterà le sue funzioni di monitoraggio. Il numero dei soggetti coinvolti nella redazione del Bilancio Sociale verrà, via via ampliato, in modo da raccogliere più punti di vista oltre ad attuare un sistema di rilevazione periodico dei bisogni e una raccolta ancora più sistematica dei dati relativi alla nostra attività.

Il nostro agire vuole essere improntato su trasparenza, veridicità e verificabilità delle informazioni.

# IDENTITÀ

## Identità

### I Centri di Servizio per il Volontariato

#### La storia del Piemonte

**1996** - È l'anno in cui viene emesso il primo bando per la costituzione dei Centri di Servizio in Piemonte. Ed è così che, dopo sei anni dall'emanazione della legge quadro sul volontariato n. 266 del 1991, in cui per la prima volta si parla di Centri di Servizio per il Volontariato, nascono anche in Piemonte 3 CSV: 1 per le province di Novara, Biella, Vercelli e del VCO, 1 per la provincia di Torino, 1 per il sud del Piemonte (Alessandria, Asti, Cuneo e parte della provincia di Torino).

La prima configurazione regionale è però destinata a finire presto in quanto non rispondente alle necessità e ai bisogni crescenti del territorio.

**2002** - Il Comitato di Gestione (organo di controllo sull'operato dei CSV) delibera la cancellazione, a partire dal 31 dicembre 2002, dei CSV esistenti in Piemonte a fronte di una esigenza di migliorare la distribuzione territoriale delle risorse e garantire un maggior legame con le organizzazioni di volontariato. In febbraio viene emesso un bando che porterà alla nascita di un nuovo assetto territoriale con la presenza di 9 centri di servizio: 1 nel VCO, 2 per Torino, 1 per Asti, 1 per Alessandria, 1 per Cuneo, 1 per Novara, 1 per Biella e 1 per Vercelli (questi ultimi 3 gestiti da un unico soggetto).

**2015** - La consistente e progressiva diminuzione di fondi destinati alle attività dei CSV porta nel 2014 a una comunicazione del Comitato di Gestione che contiene l'intenzione di avviare una riforma del sistema dei CSV piemontesi, che mira al contenimento dei costi attraverso la riduzione del numero dei centri presenti sul territorio regionale. Si avvia quindi un processo di concertazione tra il Comitato di Gestione e i Centri di Servizio che porta

ad una nuova strutturazione. L'accordo, trovato in sinergia, ha scongiurato la possibilità che venisse emesso un ulteriore Bando. La nuova strutturazione, che ha visto la luce nel gennaio 2015, prevede la presenza di 5 CSV: 1 per Torino, 1 per Cuneo, 1 per Asti e Alessandria, 1 per Novara e VCO e 1 per Biella e Vercelli. Il 1° gennaio 2015 il Centro Servizi Volontariato Solidarietà e Sussidiarietà del VCO diventa il CST Novara VCO (**Centro Solidarietà e Sussidiarietà - Servizi per il Territorio**) estendendo la sua funzione di CSV anche sulla provincia di Novara.

**2018** - Con delibera del 10 ottobre 2018, la Fondazione ONC, come previsto dall'art. 64, c. 5, lett. c) del Codice del Terzo Settore, in applicazione dei criteri legali di cui all'art. 61, commi 2 e 3 del CTS, ha stabilito di accreditare nell'ambito territoriale della Regione Piemonte 5 CSV, riconoscendo il grande lavoro di concertazione e ottimizzazione delle risorse attuato dai CSV piemontesi e dal Comitato di Gestione negli anni precedenti.

Di seguito un estratto della delibera sopra richiamata, in cui l'ONC ha confermato l'assetto territoriale dei CSV piemontesi stabilito nel 2015: [...] **Complessivamente, quindi, le esigenze territoriali del volontariato e il contenimento dei costi trovano, nell'assetto delineato, un puntuale riconoscimento e una adeguata soddisfazione.**

**Nella Regione Piemonte si accreditano pertanto cinque CSV con i seguenti ambiti territoriali provinciali: 1 per Torino; 1 per Asti e Alessandria, 1 per Cuneo, 1 per Novara e Verbano-Cusio-Ossola, 1 per Vercelli e Biella. Voto unanime favorevole. [...]**

### **La Riforma del Terzo Settore**

È un momento delicato quello che il Terzo Settore sta vivendo, un momento di transizione; se ne parla dal 2017, quando il 3 luglio, è stato promulgato il D.Lgs. 117/2017 più comunemente noto come il **Codice del Terzo Settore** modificato e integrato con il D.Lgs. 105/2018.

Il nuovo Codice ha dato il via ad un movimentato processo di rinnovamento e riordino che si concluderà nel momento in cui saranno emanati tutti i decreti collegati previsti dal Codice stesso e soprattutto con la piena operatività del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) del quale è stata approvata la bozza di decreto attuativo dalla Conferenza Stato-Regioni il 10/06/2020.

Gli stessi Centri di Servizio per il Volontariato, insieme a tutti gli altri soggetti coinvolti, sono chiamati ad adeguarsi alla nuova normativa e, per garantirne la continuità operativa di azione, tra il 2017 e il 2019 si sono insediati sia l'ONC (Organismo Nazionale di Controllo) che gli OTC (Organismi Territoriali di Controllo). L'obiettivo principale della riforma è quello di **mettere ordine**, vengono abrogate diverse normative (parte delle quali ancora in vigore in questo periodo di transizione) come la Legge Quadro sul volontariato (266/91) e la Legge sulle Associazioni di Promozione Sociale (383/200) e la normativa sulle Onlus (D.Lgs. 460/97). Viene coniata un'unica definizione che accomuna tutti (o quasi) i soggetti che operano nel terzo settore: **Ente del Terzo Settore (ETS).**

### **Enti del Terzo Settore (ETS)**

Gli ETS sono soggetti di diritto privato che non hanno scopo di lucro che realizzano una o più attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii). Le tipologie di ETS previste sono 7: organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), imprese sociali, enti filantropici, reti associative, società di mutuo soccorso, altri enti senza scopo di lucro diversi dalle società.

Ente del Terzo Settore sarà solo chi concluderà il processo di iscrizione nel RUNTS.

Grazie alla **convenzione siglata dal Ministero del Lavoro e Unioncamere, il Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) diverrà operativo presumibilmente dal 2021.**

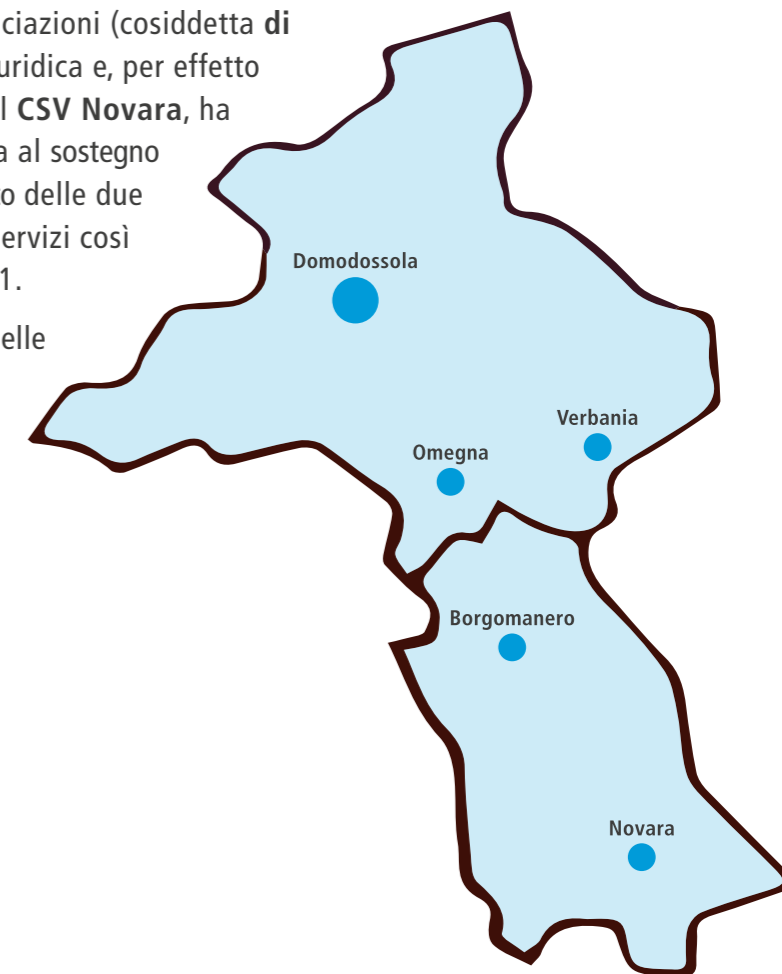
# IDENTITÀ DEL CST NOVARA VCO

## Identità del CST Novara VCO

Il CST Novara VCO è un'associazione di associazioni (cosiddetta di **secondo livello**), è dotata di personalità giuridica e, per effetto dell'atto di fusione tra il **CSVSS del VCO** e il **CSV Novara**, ha dato continuità alla precedente attività volta al sostegno e alla qualificazione del volontariato organizzato delle due province mediante l'erogazione gratuita di servizi così come previsto dall'art. 15 della Legge 266/91.

Il CST Novara VCO grazie all'ottimizzazione delle risorse economiche e personali è riuscito a mantenere e garantire l'apertura di tutte le sedi e degli sportelli territoriali:

- **Domodossola con la sede Legale**
- **Novara**
- **Borgomanero**
- **Verbania**
- **Omegna**



## La missione

La missione del CST Novara VCO, che trae origine dal mandato normativo (art. 63 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.), è quella di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati e con particolare riguardo alle ODV. L'obiettivo è quello di sviluppare e promuovere un volontariato competente e consapevole in un'ottica di sussidiarietà, lavorando in rete, con spirito di collaborazione e mantenendo forte la propria identità.

Il CST Novara VCO cerca quindi di:

- Dare risposta ai bisogni dei volontari che operano negli Enti del Terzo Settore
- Promuovere la cultura della solidarietà
- Accrescere le competenze dei volontari che operano negli Enti del Terzo Settore
- Favorire il lavoro di rete e promuovere le sinergie del territorio

## I principi

Nel compimento della propria azione il CST Novara VCO si impone di rispettare i principi di:

- Trasparenza nei processi decisionali
- Completezza e chiarezza nei processi di comunicazione
- Universalità, uguaglianza e non discriminazione: tutte le associazioni accreditate al CST Novara VCO hanno pari possibilità di accesso ai servizi secondo le modalità e i limiti previsti dalla Carta dei Servizi
- Qualità: attraverso un monitoraggio costante della qualità dei servizi offerti

- Economicità: stabilendo limiti economici e redigendo un regolamento economale dettagliato
- Territorialità e prossimità: prevedendo una rete di sportelli territoriali per favorire l'accesso diretto ai servizi.

## Gli interlocutori del CST Novara VCO (Stakeholder)

Interlocutori, stakeholder sono termini diversi per indicare i 'portatori d'interesse' cioè i soggetti che sono o possono essere interessati all'operato di un'organizzazione.

Gli stakeholder possono essere interni o esterni.

### Interni

- Gli Organi Sociali: i Soci e la Struttura di Governo
- Le Risorse Umane

### Esterni

- I beneficiari dei servizi del CST
- La cittadinanza
- L'Organismo Nazionale di Controllo
- Il Comitato di Gestione (ora l'Organismo Territoriale di Controllo)
- I fornitori
- I Media
- Gli enti non profit
- Gli enti locali
- Gli enti finanziatori (Fondazioni di Origine Bancaria)
- CSVnet
- Gli altri CSV Nazionali

# GLI ORGANI SOCIALI

## Gli Organi Sociali

### L'Assemblea

L'assemblea è l'organo sovrano e tra i suoi vari compiti:

- Delibera su indirizzi e direttive generali del CST Novara VCO
- Ratifica il bilancio preventivo e approva il consuntivo e il programma di attività di ogni esercizio
- Nomina il Consiglio Direttivo
- Nomina l'Organo di Controllo
- Approva i regolamenti interni
- Delibera sulle modifiche dello statuto

Possono far parte del CST Novara VCO tutti gli Enti del Terzo Settore e più in generale gli organismi non profit, principalmente le Organizzazioni di Volontariato, aventi sede legale o operativa nelle provincie di riferimento (Novara o VCO).

La base sociale al 31/12/2019 conta un totale di 245 associazioni.

**160 associazioni a Novara (di cui 151 ODV)**

**85 associazioni nel VCO (di cui 78 ODV)**

### Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da dieci membri eletti dall'Assemblea dei soci.

Per il triennio 2018-2021 il Consiglio Direttivo è così composto:

Presidente: **Carlo Teruzzi - Dignitatis Personae (Domodossola)**

Vicepresidente: **Daniele Giaime - Ambulanza del Vergante (Nebbiuno)**

Segretario Generale: **Ezio Romano - Avis Comunale (Novara)**

I consiglieri:

**Maria Bocca Corsico** - AMA Odv (Novara)

**Sergio Vercelli** - Compagni di Volo (Borgomanero)

**Domenico Vadicamo** - Auser (Oleggio)

**Romina Bravi** - PUPIS (Domodossola)

**Guidina Dal Sasso** - Vita Attiva (Ornavasso)

**Pier Luigi Reula** - Associazione Nazionale Vigili del Fuoco VCO (Verbania)

**Pierantonio Sini** - Corpo volontari soccorso (Villadossola)

Lo Statuto del CST Novara VCO prevede che l'elezione del Presidente rispetti il principio dell'alternanza e della pari rappresentanza territoriale; per un mandato il Presidente sarà eletto tra i consiglieri di una lista territoriale e per il mandato successivo tra i consiglieri dell'altra lista. Sempre in ossequio al principio della pari rappresentanza territoriale il Vicepresidente sarà eletto tra i consiglieri della lista diversa da quella del Presidente. Per le questioni più operative e urgenti è stato istituito il Consiglio di Presidenza composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario Generale e Direttore con l'obbligo di rendere conto del proprio operato alla prima seduta utile del Consiglio.

### **L'Organo di Controllo**

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sui principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, contabile e sul suo concreto funzionamento (art. 30 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.) è composto da 3 membri:

**Dott.ssa Elisabetta Cremonini - Presidente nominato direttamente dall'OTC**

**Dott. Cosimo Forlenza**

**Dott. Paolo Peruzzo**

Gli ultimi due eletti direttamente dall'Assemblea dei Soci del CST per il triennio 2018/2021.

### **L'impegno Volontario degli Organi Sociali**

Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito fatto salvo il rimborso spese viaggio, vitto e alloggio per gli spostamenti effettuati in nome e per conto del CST Novara VCO.

Nel 2019 gli impegni sono stati:

**2 assemblee ordinarie**

**6 sedute del Consiglio Direttivo**

**15 incontri del Consiglio di Presidenza**

**97 momenti di rappresentanza istituzionale presso eventi territoriali organizzati da Enti o Associazioni**

Per un totale di **732 ore di volontariato** effettuate nell'anno 2019 dagli organi sociali.

### **Struttura Organizzativa e Risorse Umane**

L'operatività del CST Novara VCO nel 2019 è stata garantita da uno staff composto da 9 operatori (5 full time e 4 part time).

L'età media degli operatori del CST Novara VCO è di 44 anni e 4 operatori su 9 sono laureati.

**Caterina Mandarinini** (direttore), **Simona Scapparone** (coordinatrice sede Novara, consulenza specialistica e progetti), **Stefania Sartore** (segreteria generale, addetta servizi consulenziali e orientamento), **Dania Bacchetta** (addetta servizi, scuola volontariato, progetti), **Patrizia Omodei** (addetta amministrazione), **Marco Calzamiglia** (formazione, tavoli territoriali, progetti scuola), **Elena Deambrogio** (addetta comunicazione), **Manuela Rossi** (social media manager, trasmissione tv, ufficio stampa VCO, progetti), **Valentina Pollero** (addetta servizi e orientamento, grafica). N° 4 consulenti esterni, ad integrazione del personale in servizio, svolgono le proprie attività nei seguenti ambiti: lavoro ed elaborazione paghe/contributi, redazione bilancio, RSPP, medicina del lavoro.

CST ospita, senza oneri, un tirocinante con disabilità in convenzione con il Consorzio dei Servizi sociali dell'Ossola. La scelta dei consulenti e dei fornitori esterni avviene in osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento economico che definisce l'iter procedurale per il conferimento degli incarichi.

# L'ATTIVITÀ DEL CST NOVARA VCO

## L'attività del CST Novara VCO

### A chi si rivolge il CST Novara VCO

Le associazioni accreditate, nel 2019 sono Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Onlus (così definite in questa fase transitoria e fino all'operatività del RUNTS).

Per quanto riguarda le ODV l'attuale registro regionale è articolato in nove sezioni, individuate secondo aree omogenee di attività:

- socio-assistenziale;
- sanitaria;
- impegno civile e tutela e promozione dei diritti;
- protezione civile;
- tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- promozione della cultura, istruzione, educazione permanente;
- tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico;
- educazione motoria, promozione delle attività sportive e tempo libero;
- organismi di collegamento e coordinamento.

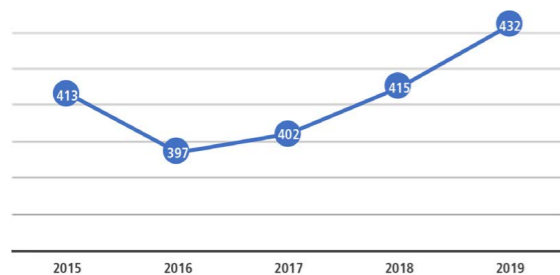
Per quanto riguarda le APS l'attuale registro regionale è articolato in quattro sezioni, individuate secondo aree omogenee di attività:

- welfare, integrazione sociale, impegno civile e tutela diritti
- patrimonio ambientale e naturale, protezione civile
- cultura, istruzione, ricerca, formazione, tradizioni locali
- turismo, attività sportive e ricreative

Per quanto riguarda le ONLUS l'attuale anagrafe è articolata in dodici sezioni, individuate secondo aree omogenee di attività:

- Assistenza Sociale e Socio Sanitaria
- Beneficienza
- Sport Dilettantistico
- Tutela promozione e valorizzazione beni artistici e storici
- Promozione cultura e arte
- Tutela dei diritti civili
- Tutela e valorizzazione natura e ambiente
- Ricerca Scientifica di interesse sociale
- Istruzione
- Formazione
- Organizzazioni non governative
- Cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale

Andamento ETS serviti



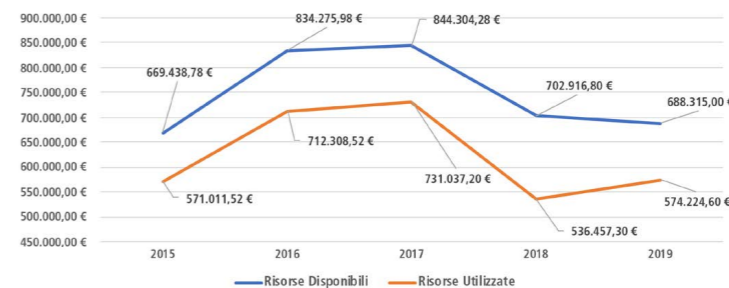
Rispetto alle 415 Associazioni servite nel 2018 l'incremento è stato del 4%. Il 60% delle associazioni servite fanno parte del comparto sanitario o socio sanitario.

## Le risorse economiche

I Centri di Servizio per il Volontariato, previsti dal Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 117/2017, dopo essere stati istituiti con la L. 266/91 - Legge Quadro sul Volontariato, sono presenti in tutto il territorio nazionale e hanno come obiettivo "lo svolgimento di attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore" (art.61 - D.Lgs. 117/2017).

In funzione della riforma del Terzo Settore, per l'espletamento delle funzioni e compiti assegnati ex lege CSV, il CTS prevede la stabilità del loro finanziamento per la continuità dei servizi offerti. A tal fine l'Organismo nazionale di controllo (OTC) ha istituito dal 2019 il Fondo unico nazionale (FUN), alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni di origine bancaria (FOB). Il FUN è amministrato dall'Organismo nazionale di controllo (ONC) e ripartisce il finanziamento tra le varie regioni e province autonome. Gli OTC ripartiscono la quota regionale tra i CSV della regione (se ve n'è più di uno). I contributi che costituiscono il FUN danno luogo ad un patrimonio autonomo e separato da quello delle FOB, dell'ONC e dei CSV, stante la destinazione esclusiva alla copertura degli oneri del sistema CSV, dei costi di funzionamento dell'ONC e degli OTC e degli organi di controllo interno dei CSV.

Andamento delle Risorse Economiche

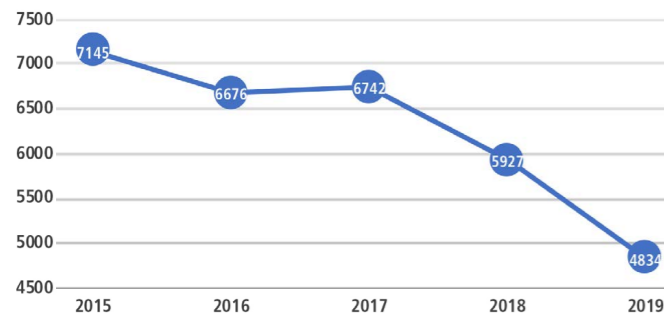


## I servizi erogati

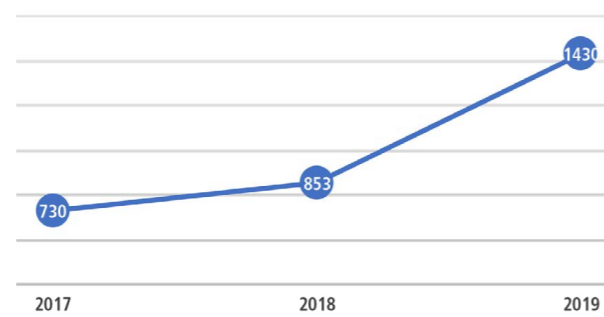
Il CST Novara VCO opera con l'obiettivo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato come previsto dal D.Lgs. 117/2017 ed eroga:

- Servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari.
- Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari.
- Servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato.
- Servizi di formazione, finalizzati a qualificare l'azione dei volontari.
- Servizi di promozione e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva.

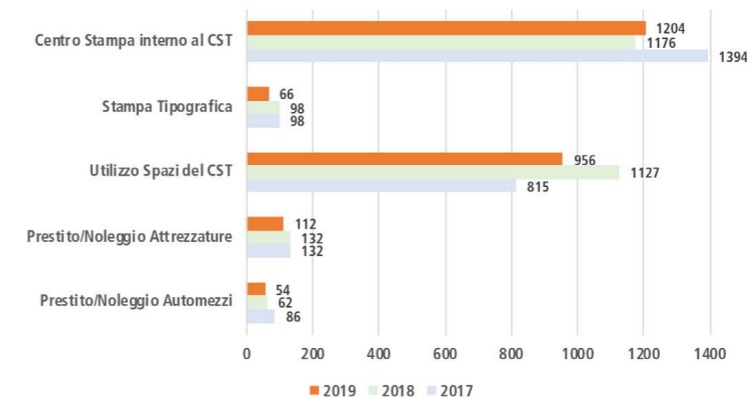
Andamento dei servizi erogati



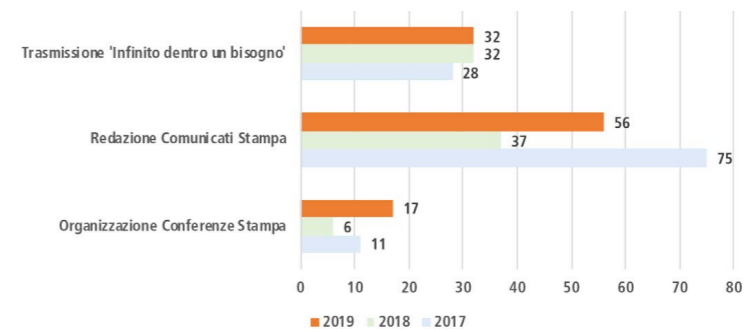
Andamento consulenze



Andamento servizi di supporto tecnico logistico



Andamento servizi di comunicazione



## Il Sito Internet

www.ciesseti.eu

	Anno 2019	Anno 2018
Accessi al sito	72.206	14.600



## La pagina Facebook

CST Novara-Vco

	Anno 2019	Anno 2018
Like ottenuti	962	840



Con 1.017 follower

## Servizi di formazione

L'attività di formazione del CST Novara VCO

	Anno 2019	Anno 2018
Corsi organizzati	18	10
Volontari formati	478	347
ETS partecipanti	276	258

L'attività di formazione del CST Novara VCO nel 2019 si è concentrata su temi relativi a:

- Adeguamento Statuti OdV, APS e Onlus
- La Riforma del Terzo Settore e il D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii
- Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali
- Sicurezza: Formazione generale (D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011)
- Sicurezza: Formazione specifica (D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011)
- Privacy: Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali
- Formazione volontari per addetti al servizio di prevenzione incendi
- Formazione volontari per addetti al primo soccorso aziendale
- La progettazione e i bandi regionali

## Servizi di promozione e animazione territoriale

### Gli eventi del 2019

#### 'Mercatino della Solidarietà di Novara 22° edizione'

Capofila: CST Novara VCO

Partner: Comune di Novara

Luogo: Novara

Associazioni partecipanti: 42



#### 'Mercatini di Natale di Domodossola'

Capofila: Comune di Domodossola

Partner: CST Novara VCO

Luogo: Domodossola

Associazioni partecipanti: 10



## Le attività in rete del 2019

### Scuola e Volontariato:

- Alternanza scuola lavoro:
  - protocollo (con durata fino a luglio 2019) tra CST - USR Novara - USR VCO
  - collaborazione per l'implementazione della piattaforma [www.scuolanonprofit.it](http://www.scuolanonprofit.it) dove sono stati inseriti 33 progetti di ETS delle province di Novara e del VCO
- Accordo con il Forum Interregionale del Piemonte e Valle d'Aosta e il relativo 'Sportello Scuola' per l'attuazione di percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari da svolgersi all'interno delle APS

### Tavolo Anziani:

Un protocollo tra CST Novara VCO e il Comune di Novara che dà seguito al lavoro del tavolo costituitosi alla conclusione di un lavoro durato un biennio e a seguito di un Interreg (2012/2014) cui il CST ha partecipato come partner.

Un progetto sulla domiciliarità a beneficio dell'anziano (partito nel 2015) a cui hanno aderito, oltre al Comune, all'ASL e al CST Novara VCO, altre 13 associazioni della città. Nel 2019 sono arrivate ad essere 21 per un totale di 24 volontari.

Oltre alle associazioni con i volontari, al tavolo, partecipano anche 1 operatore della Caritas Diocesana, 1 Assistente Sociale del Comune di Novara e 1 Assistente Sociale dell'ASL NO.

Il tavolo è animato da un conduttore esterno al CST e un operatore del CST che si occupa del coordinamento dell'organizzazione e del supporto come tutor.

L'obiettivo del tavolo è quello di essere occhio e orecchio dei bisogni emergenti e voce degli stessi verso i soggetti pubblici/privati del territorio.

Le organizzazioni che partecipano al tavolo gestiscono, con il coordinamento del Comune di Novara (Politiche Sociali) uno sportello di orientamento situato all'interno dell'ASL e aperto alla cittadinanza: 'Spazio Anziani' è aperto 3 giorni a settimana.

### NUMERO INCONTRI

Nel 2019 si sono svolti 9 incontri in plenaria.

### NUMERO PARTECIPANTI

La presenza agli incontri ha mantenuto una media di 18 persone.

### LUOGO E TEMPO DI REALIZZAZIONE

Tutti gli incontri, anche quelli del sottogruppo della progettazione, si svolgono presso il CST. Ogni incontro dura dalle 2 alle 3 ore.



## Una Comunità che cura

Un progetto che si colloca nel quadro del Bando "We.Ca.Re.: Welfare Cantiere Regionale - Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte", frutto di un percorso di progettazione partecipata che ha visto il coinvolgimento attivo, sia in fase di ideazione sia in fase di realizzazione, dei soggetti del territorio impegnati a favore delle persone anziane o con disabilità: Comune di Novara come capofila, ASL NO, Centro Servizi per il Territorio di Novara e VCO, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Cooperativa Vedogiovane e Comunità di Sant'Egidio.

Il CST Novara VCO è partner attivo di questo progetto. L'obiettivo generale è quello di sostenere la domiciliarità di persone anziane o con disabilità non autosufficienti attraverso la definizione di una nuova cultura della governance dei servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio nella quale l'Ente Pubblico non sia più visto come mero erogatore di servizi bensì come promotore di uno sviluppo di collaborazioni tra i diversi soggetti del territorio.

Il Terzo Settore, elemento fondamentale del progetto, è chiamato a sua volta a modificare le logiche di offerta di servizi allo scopo di uscire da un atteggiamento di semplice ricerca di collaborazioni più o meno esclusive con i servizi pubblici ed entrare in una logica di condivisione delle responsabilità rispetto agli interventi e alle azioni che il progetto prevede.

Questa nuova impostazione richiede l'attivazione di un modello di intervento che sostenga la cooperazione tra le associazioni che possano riorganizzarsi per offrire alle famiglie 'fragili' della città una risposta più ampia, specializzata e articolata allo scopo di contrastare l'isolamento relazionale e la vulnerabilità di quei nuclei familiari che ospitano una persona fragile o non autosufficiente, sia essa anziana o disabile.

## Contrasto allo spreco

A febbraio 2019 viene firmato un importante protocollo che vede coinvolta la Regione (Assessorato alle Politiche sociali, della famiglia e della casa) e tutti i CSV piemontesi.

Un protocollo di collaborazione che ha portato al confronto e alla progettazione di interventi di sostegno a favore delle realtà organizzate che operano fattivamente nel settore del recupero e della redistribuzione di generi alimentari e non oltre all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul tema rivolti all'intera cittadinanza.

Quali azioni sono state messe in campo:



- un'indagine/monitoraggio delle realtà caritative e donatarie svolto in modo omogeneo dai CSV piemontesi che ha portato alla creazione di un unico documento di informazione e analisi;
- realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione;
- organizzazione di momenti di formazione.

Il tutto con lo scopo di ampliare la cultura del consumo consapevole dei beni (alimentari non) e di trasformare lo spreco in risorsa e opportunità per i cittadini in stato di bisogno.

Le tematiche toccate da questo protocollo sono inerenti il contrasto allo spreco, alla riduzione dei rifiuti, al valore sociale ed economico delle pratiche del recupero e del riutilizzo a fini solidali dei beni alimentari e non, nel rispetto della L.R. n. 12/2015, delle indicazioni nazionali ed europee.

Secondo le fonti Istat (2018) si stima siano oltre 1,8 milioni le famiglie in condizioni di povertà assoluta, con un'incidenza pari al 7% per un numero complessivo di 5 milioni di individui (8,4% del totale). In Italia, ogni anno il 15% della produzione alimentare viene sprecato. In Piemonte la povertà coinvolge il 4,5% della popolazione.

L'indagine, denominata 'Lotta allo spreco e contrasto alla povertà' ha censito 889 realtà in tutta la regione Piemonte, **114 le realtà sul territorio delle province di Novara e del VCO**. Il fine dell'indagine è stato quello di indagare le realtà pubbliche, del terzo settore, enti caritativi, enti ecclesiali, Enti Donatori, impegnate in attività volte al recupero e alla redistribuzione a persone in stato di bisogno di beni alimentari e non, ceduti dai donatori a titolo gratuito.

Il CST Novara VCO ha avuto così modo di conoscere ancor meglio le realtà esistenti sul territorio di sua competenza fornendo un servizio di promozione e sensibilizzazione all'intensa opera svolta dalle stesse per sostenere e contrastare la povertà nelle nostre comunità.

Con questa finalità il CST Novara VCO ha presentato ad ottobre 2019 alcune importanti iniziative (su Novara realizzate in collaborazione con Confartigianato nell'ambito della manifestazione "Le settimane del Sociale"):

**A Novara:**

**So.S: il sociale per la salute**

Tavola rotonda contro lo spreco alimentare con la partecipazione delle istituzioni, della politica e della società civile

Proiezione del film 'Just eat it' presso il cinema Araldo



Tu non sai chi sarò io!

Scopri la campagna sul nostro sito

**A Novara e Domodossola:**

**Spreco e salute**

Eventi formativi rivolti a realtà associative che praticano l'anti spreco e realtà imprenditoriali:

**"Alimenti e controlli ufficiali: definizione di spreco, implicazioni per la salute delle persone. Quali strategie per la riduzione dello spreco da parte di Enti pubblici e privati, ditte e cittadini?"**

Queste iniziative di formazione e sensibilizzazione di contrasto allo spreco ci hanno invitato a riflettere in maniera più profonda sul concetto stesso di recupero e riutilizzo delle risorse, che non significa solo gestione efficace ed efficiente, ma un modello in grado di coniugare la sostenibilità sociale, economica ed ambientale di un intero sistema, che nel tempo ha purtroppo mostrato le sue criticità.



Bilancio sociale 2019 - CST Novara VCO

## Protocollo Immigrazione

A dicembre 2018 viene firmato un importante protocollo che vede coinvolta la Regione (Assessorato alle Politiche Giovanili, al Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata internazionale, Pari opportunità, Diritti civili, Immigrazione) e tutti i CSV piemontesi.

Un protocollo di collaborazione in un contesto sempre più multietnico a favore dei cittadini stranieri che ha promosso azioni volte a favorire i processi di partecipazione attiva degli stranieri alla vita sociale e civile stimolando processi di conoscenza e accettazione reciproche con le diverse realtà territoriali.

Così come valorizzato dal D.Lgs. 117/2017 il volontariato è infatti un'opportunità di partecipazione, di incontro, di scambio, di dialogo ed è espressione di solidarietà e di tutela dei diritti dei cittadini e delle cittadine.

Le azioni portate a termine da questo protocollo da parte dei CSV piemontesi sono state:

- aggiornamento della mappatura territoriale sull'associazionismo straniero;
- promozione dell'associazionismo straniero;
- promozione dell'associazionismo di persone migranti attraverso percorsi di accompagnamento e formazione volti a fornire informazioni e strumenti necessari per dare vita ad un ente del terzo settore;
- informazione e accompagnamento delle associazioni straniere su temi specifici.

Il CST Novara VCO nello svolgimento delle azioni concordate ha:

- instaurato un rapporto di **collaborazione con il CISS Ossola e Filos Formazione** nell'ambito del loro progetto Interreg 'Miniplus. Modello di governance territoriale per l'accoglienza e l'integrazione dei Richiedenti Protezione Internazionale";

- sensibilizzato i C.P.I.A. (Centri per l'istruzione degli adulti) delle nostre provincie, al fine di stimolare la costituzione di associazioni e promuovere la conoscenza dei servizi offerti dal CSV;
- promosso le Associazioni monitorate e le loro attività con i propri canali di comunicazione;
- distribuito volantini tradotti in diverse lingue (grazie alla **collaborazione con il Liceo Linguistico del Rosmini International Campus di Domodossola**) nell'ottica di promuovere l'attività di volontariato e il coinvolgimento di nuovi volontari.

## Protocollo d'intesa con il Comune di Borgomanero

È stato firmato un protocollo con il Comune di Borgomanero (settore Politiche Sociali) con validità triennale (scadenza 2021).

Un accordo di collaborazione con il CST di Novara VCO, che a Borgomanero ha uno sportello, in tema di formazione e volontariato.

Un esempio di sussidiarietà; un ente locale che sostiene e valorizza un ente del terzo settore per realizzare congiuntamente una serie di attività formative a beneficio dell'associazionismo organizzato del comune di Borgomanero e non solo.

Grazie a questa collaborazione è stato possibile organizzare 5 corsi di formazione per un totale di 22 ore di formazione con 90 volontari formati appartenenti a 56 associazioni del territorio.

# VALORE AGGIUNTO E VALORE SOCIALE GENERATO

## Valore aggiunto e valore sociale generato

La riforma nazionale del welfare sostiene, giustamente, la necessità di assumere nuovi ruoli e compiti da parte dei CSV; anche considerando la situazione sociale cambiata.

Ciò comporta la necessità di innovare le modalità d'intervento sociale attraverso un percorso attento con obiettivi e strategie di medio lungo periodo, di aumentare il grado di coesione tra il CST Novara VCO e il territorio. Il percorso avviato troverà sviluppo nella realizzazione di ulteriori obiettivi nei prossimi anni e si orienterà verso scelte misurate, trasparenti e il più possibile innovative.

- **Sobrietà.** Senza spreco. Sobrio o eccessivo dipende dal perché, non dal come né dai mezzi a disposizione. Il perché che deve essere motivato, condiviso, insomma trasparente.
- **Trasparenza.** Essere trasparenti significa rendere partecipi, si entra nella sostanza delle scelte e nella capacità del comunicarle.
- **Innovazione sociale.** Effetto continuo di cambiamento migliorativo, interno per iniziare (che speriamo possa generare anche cambiamenti esterni), che possa creare sinergie, coinvolgimento, partecipazione. Innovazione sociale per creare ricchezza sociale.

Alla luce di quanto detto diventa quindi importante la determinazione di criteri di misurazione per l'azione del CST Novara VCO. Indicatori che riescano a "raccontare" la sobrietà, la trasparenza e l'innovazione sociale. Si tratterà di informazioni che consentiranno di dire cosa si fa, quanto si fa e che effetti ha.

L'interrogativo che ci siamo posti e su cui abbiamo iniziato a lavorare è: come misurare l'operato del CST Novara VCO? Trovare la modalità per misurare l'apporto di un CSV sul suo territorio non è cosa semplice, in quanto vi sono molte variabili, anche non identificate.

Tale misurazione può partire dall'avvenuto investimento positivo sul territorio cercando di indagare su:

- Quanto è conosciuto il CST Novara VCO per quello che fa? È apprezzato per la sua competenza e disponibilità, benvenuto in quanto vicino alle associazioni e ai cittadini?
- Il CST Novara VCO è capace di condividere, di saper costruire con il territorio (ente pubblico, associazioni, cittadini) azioni di solidarietà e di cambiamento, di progettare e costruire assieme linee anche economiche di intervento su tematiche condivise?

La difficoltà resta la scelta di quali criteri di misurazione scegliere. È evidente che di fronte a tutti gli obiettivi di misurazione indicati ci siamo spaventati. Come si fa a trovare indicatori e criteri di misurazione per tutto?

Il CST Novara VCO nell'anno 2019 si è concentrato sulla misurazione del valore aggiunto generato (valore economico sostitutivo e valore aggiunto sociale).

Come inizio di processo abbiamo misurazioni parziali, semplificate provando ad indagare su una piccola porzione del valore semantico di valore generato.

I riferimenti teorici per il calcolo dei servizi, erogati gratuitamente e la loro valorizzazione economica è la seguente:

- Consulenze che portino alla resa di un parere orale o scritta (superiori all'ora) che richiederebbero un esborso da parte dell'associazione di una quota media di € 25
- Partecipazione ad eventi formativi che richiederebbe un esborso da parte del cittadino di una quota media pari a € 30/evento
- Utilizzo mezzo a 9 posti di proprietà del CST Novara VCO che richiederebbe un esborso di una quota media di € 50/gg

	Occorrenze 2019	Valore	Valore Sociale Generato
<b>Consulenza</b>	<b>2.860 ore</b>	<b>25</b>	<b>€ 71.500,00</b>
<b>Partecipanti ad eventi formativi</b>	<b>478</b>	<b>30</b>	<b>€ 14.340,00</b>
<b>Giorni di utilizzo dei mezzi</b>	<b>305</b>	<b>40</b>	<b>€ 12.200,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 98.040,00</b>

Per il futuro l'obiettivo è quello di individuare alcune buone prassi che valgano come indicatori di buone azioni rispetto a sobrietà, trasparenza ed innovazione sociale (modalità di redazione bilancio sociale, tipologia di bilancio, analisi dei bisogni degli ETS, etc.).

### **Altre informazioni del CST Novara VCO**

A seguito dei lavori di CSVnet (ottobre 2019) sulle dimensioni di applicazione dell'Agenda ONU 2030 da parte dei CSV Nazionali anche CST Novara VCO si impegna a mettere in atto azioni, comportamenti e consumi per uno sviluppo sostenibile.

Rispetto ai goal 12 e 13 dell'Agenda ONU (consumo responsabile e lotta contro il cambiamento climatico) nel 2019 il CST Novara VCO ha dotato gli uffici di Novara e Domodossola di distributori automatici di acqua per ridurre il consumo e lo smaltimento di bottiglie di plastica durante l'attività ordinaria. Gli operatori si sono dotati di bottiglie/borracce personali riducendo così anche il consumo di bicchieri di plastica. La stessa attenzione è volta alle questioni del riciclaggio che si sostanzia, quando necessario, nell'utilizzo di stoviglie monouso realizzate in materiali totalmente riciclabili e alla realizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti presso le proprie sedi e in occasione di eventi, secondo le disposizioni previste dai singoli Comuni. Nelle sedi non vengono più utilizzati asciugamani di carta in larga scala ma i servizi sono stati dotati di asciugamani a getto d'aria.

## **SEDE LEGALE**

### **DOMODOSSOLA**

Via Canuto, 12 - tel: 0324 482657 - fax: 0324 227764  
mail segreteria: info@ciesseti.eu

## **SEDI TERRITORIALI**

### **NOVARA**

Corso Cavallotti, 9 - tel: 0321 33393 - fax: 0321 631007  
mail segreteria: info.novara@ciesseti.eu

### **BORGOMANERO**

Corso Sempione, 1 - tel: 346 5011806  
mail segreteria: info.borgomanero@ciesseti.eu

### **VERBANIA PALLANZA**

Via Vittorio Veneto, 135 - tel/fax: 0323 401109  
mail segreteria: info.verbania@ciesseti.eu

### **OMEGNA**

Parco Maulini, 1 - tel: 0323 61149  
mail segreteria: info.omegna-verbania@ciesseti.eu